IL RESTO DEL CARLINO

DOMENICA - 24 GENNAIO 2021

I sindaci: «Si riparta da S.Stefano di Gaifa»

Sulla Fano-Grosseto, le amministrazioni di Mercatello, Urbino, Sant'Angelo e Fermignano unite: «La superstrada va allungata»

Per la Fano-Grosseto ci sono 2 miliardi di euro da spendere. Come farlo, è tutto da vedere. In 40 anni, tra vari aggiustamenti, comitati, ritardi e clamorose novità che mai si sono rivelate tali il progetto unico e condiviso è diventato quantomai nebuloso e incerto. «La nomina del commissario per il completamente dell'opera è un bene - dice il sindaco di Mercatello sul Metauro Fernanda Sacchi- il suo ruolo sarà fondamentale. Penso però che stravolgere il progetto iniziale fino ad arrivare ad una galleria aperta a senso unico alternato non sia la soluzione miglio-

«Il nostro Comune - dice la Sacchi - deve avere una circonvallazione che permetta di deviare il traffico dal centro storico. Da sempre poi sostengo che sarebbe ideale salire con una realizzazione a lotti funzionali da Santo Stefano di Gaifa verso Bivio Borzaga, Fermignano, Urbania, insomma a salire usando la logica». Il sindaco di Sant'Angelo in Vado Stefano Parri muove alcune considerazioni in antitesi al predecessore Luzi: «Sant'Angelo non è figlio di un dio minore, se alcuni comuni hanno avuto la progettazione di una circonvallazione la stessa cosa dovrebbe essere anche per noi, siamo aperti al confron-

E C'E' CHI SI ACCONTENTA Il primo cittadino di Urbania intanto plaude per la sua circonvallazione



to e una quadra sicuramente la troveremo. È ovvio che con il commissario nominato ad hoc servirà un confronto. Nell'ultima riunione che ho avuto con la Provincia per la variante urbanistica nemmeno loro sapevano il progetto definitivo dell'opera. Non possiamo però svendere un territorio immettendo un traffico da e per la Toscana in una viabilità che dire compromessa è poco. Nell'iter di realizzazione, io voto per ripartire da dove ci si è fermati 40 anni fa. a San-

to Stefano di Gaifa, e salire verso la Guinza. Questo risolverebbe anche problemi di viabilità verso la costa e le maggiori strutture ospedaliere. Aprire ora anche a senso alternato la galleria non mi sembra risolutivo».

Il sindaco di Urbania Marco Ciccolini concorda col collega vadese su un aspetto in particolare: «Ho sempre detto che tutti i centri abitati andrebbero bypassati, così come le frazioni presenti tra Urbania e FermignaDue camion tra S.Stefano di Gaifa e Fermignano (lotto 10). Il progettista ing. Paccapelo indica da dove ricominciare



no come Muraglione e San Silvestro: questo chiederemo al commissario. Sul lotto di Urbania l'Anas si è già messa al lavoro a livello di progettazione, nell'ultimo incontro ci hanno già confermato di essere all'opera. Per noi il bypass della città è fondamentale perché abbiamo 7mila abitanti e non sarebbe pensabile usare le strade esistenti che passano nel centro abitato per un grande volume di traffico dalla Toscana: una circonvallazione per Urbania è una priorità e lo è anche fuori dal problema Fano-Grosseto».

«Con un uomo di riferimento come il commissario potremo finalmente arrivare al risultato -dice il sindaco di Fermignano Emanuele Feduzi-. Se però vogliamo chiamarla Fano-Grosseto occorre tornare indiscutibilmente al progetto originale con la strada a 4 corsie, tutti i piani regolatori comunali sono stati realizzati su quel progetto, altrimenti il rischio sarebbe un sovraccarico inaccettabile di traffico dato che già ora abbiamo 15mila veicoli al giorno. Servono miglioramenti e soprattutto una messa in sicurezza. Per l'iter dei lavori ho sempre detto e lo ripeto che vanno riaperti i due estremi in contemporanea: Galleria della Guinza e lotto 10, ossia San Stefano di Galfa-Bivio Borzaga».

«Quest'opera va finita in modo integrale e definitivo, secondo il vero e originale progetto – dice il sindaco di Urbino Maurizio Gambini. Realizzare pezzettini e stralci provocherebbe caos, pericoli e litigi tra Comuni. Alla base c'è il concetto che non basta spendere i soldi ma che sia un investimento ponderato che possa aumentare il Pil, ripagare l'investimento dello Stato e rilanciare questa terra».

Andrea Angelini

si AL PROGETTO ORIGINARIO
«Non accettiamo
l'idea di far passare il
traffico nei centri,
avanti con le 4 corsie»